



(art. 13 del decreto legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005)

Nota informativa per i potenziali Aderenti

(depositata presso la Covip il 11/05/2007)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa, redatta da BCC Vita S.p.A. in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

BCC Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

(aggiornamento: Dicembre 2012)

Modus.

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

SCHEMA SINTETICA

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali	Le prestazioni assicurative accessorie e bonus periodici
Perché una pensione complementare	
Lo scopo di "Modus."	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento
Come si costruisce la pensione complementare	Le anticipazioni
Il Responsabile	Il riscatto della posizione maturata
Quanto e come si versa	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Il TFR	
I contributi	I costi connessi alla partecipazione
L'investimento	I costi nella fase di accumulo
Dove si investe	L'indicatore sintetico dei costi
Attenzione ai rischi	I costi della fase di erogazione
Le proposte di investimento	Il regime fiscale
La tua scelta di investimento	I contributi
a) come stabilire il tuo profilo di rischio....	I rendimenti
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Le prestazioni
c) come modificare la scelta nel tempo	Altre informazioni
Le prestazioni pensionistiche	Per aderire
Cosa determina l'importo della tua prestazione	La valorizzazione dell'investimento
La pensione complementare	Comunicazioni agli iscritti
La prestazione in capitale	Il 'Progetto esemplificativo'
Cosa succede in caso di decesso	Reclami

PAGINA BIANCA

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione di seguito definito "Modus."

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 31 dicembre 2012)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di "Modus." rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, del Regolamento e delle Condizioni generali di contratto.

Nel caso in cui si riscontri nelle Condizioni generali di contratto una terminologia differente da quella utilizzata nel Regolamento o in casi di difficoltà di tipo interpretativo, prevale comunque quanto riportato nel Regolamento.

Presentazione di "Modus."

Elementi di identificazione

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo "Modus." è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

"Modus." è stato istituito da BCC Vita S.p.A., compagnia di assicurazione - Gruppo Cattolica Assicurazioni, (di seguito Compagnia) ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5047.

Destinatari

"Modus." è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

"Modus." è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite da BCC Vita S.p.A. costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia.

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali di contratto sono resi disponibili gratuitamente nell'apposita sezione del sito internet della Compagnia e presso i soggetti incaricati del collocamento.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Compagnia la spedizione dei suddetti documenti.

N.B.: Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del piano pensionistico e il rapporto tra la Compagnia e l'iscritto sono contenute nel Regolamento e nelle Condizioni generali di contratto, dei quali ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet:

www.bccvita.it

Indirizzo e-mail:

info@bccvita.bcc.it

Telefono:

+39 02 466275

Fax

+39 02 89078949Sede

di BCC Vita S.p.A.:

Largo Tazio Nuvolari, 1- 20143 Milano

Contribuzione

La misura e la periodicità di contribuzione (mensile o annuale) nonché l'allocazione del flusso contributivo tra le quote di uno o più Fondi interni, tra quelli esistenti, e la Gestione interna separata sono scelte liberamente dall'Aderente al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti in cifra fissa. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite dei datori di lavoro. Ai sensi della vigente normativa, i lavoratori dipendenti possono contribuire alla forma pensionistica complementare versando il TFR in misura non integrale nei seguenti casi:

- lavoratori iscritti dopo il 28 aprile 1993 e già occupati a tale data: provvedono al versamento almeno del TFR previsto dagli accordi collettivi;

- lavoratori di prima iscrizione alla previdenza obbligatoria in data antecedente al 29 aprile 1993: se non iscritti a forme pensionistiche complementari, alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 252/2005 è consentito scegliere entro sei mesi dalla predetta data se mantenere il TFR maturando presso il proprio datore di lavoro, ovvero conferirlo, nella misura già fissata dagli accordi o contratti collettivi, ovvero, qualora detti accordi non prevedano il versamento del TFR, nella misura non inferiore al 50%, con possibilità di incrementi successivi, ad una forma pensionistica complementare (art. 8, comma 7, lett. c)2, decreto legislativo n. 252/2005). (v. sezione **Caratteristiche della forma pensionistica complementare**).

Opzioni di investimento

Denominazione	Tipologia	Descrizione	Garanzia
BCC Vita Garantita PIP	Gestione interna separata	Finalità: la Gestione si propone di ottenere un capitale via via crescente, avente la garanzia di un rendimento minimo. La Gestione risponde alle esigenze di un soggetto poco propenso al rischio. È consigliabile anche a chi è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio. Orizzonte temporale: breve/medio periodo Grado di rischio: basso	sì
BCC Vita EQUITY AMERICA PIP	Fondo interno	Finalità: la gestione si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli del mercato americano. Orizzonte temporale: lungo periodo Grado di rischio: alto	no
BCC Vita EQUITY EUROPA PIP	Fondo interno	Finalità: la gestione si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli del mercato europeo. Orizzonte temporale: lungo periodo Grado di rischio: alto	no
BCC Vita EQUITY ASIA PIP	Fondo interno	Finalità: la gestione si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli del mercato asiatico. Orizzonte temporale: lungo periodo Grado di rischio: alto	no

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP	Fondo interno	Finalità: la gestione si propone di conseguire una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli obbligazionari. Orizzonte temporale: breve/medio periodo Grado di rischio: medio-alto	no
-----------------------------------	---------------	--	----

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

Rendimenti storici	Rendimenti passati (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2008	2009	2010	2011	2012	
	BCC Vita Garantita PIP	3,12%	1,48%	1,23%	1,61%	
BCC Vita EQUITY AMERICA PIP	-39,79%	29,11%	21,19%	-1,94%	9,28%	0,19%
BCC Vita EQUITY EUROPA PIP	-44,26%	27,28%	7,30%	-17,44%	17,35%	-5,91%
BCC Vita EQUITY ASIA PIP	-34,75%	14,55%	20,14%	-11,04%	3,87%	-3,66%
BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP	-0,58%	7,91%	2,04%	-1,41%	9,39%	3,38%

ATTENZIONE: I rendimenti si riferiscono alla Gestione interna separata/Fondi interni e sono al lordo degli oneri fiscali.

I rendimenti della Gestione interna separata (BCC Vita Garantita PIP) sono quelli retrocessi agli Aderenti.

I rendimenti dei Fondi interni sono determinati in base al valore delle quote rilevato dai rendiconti a fine anno.

I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

(1) I Fondi interni sono operativi dal 30/09/2002 e la Gestione interna separata dal 31/10/2002

Prestazioni assicurative accessorie

Tipologia di prestazione	Adesione	Caratteristiche della prestazione
Premorienza	Obbligatoria	Maggiorazione della posizione individuale dovuta agli aventi diritto in caso di decesso dell'iscritto prima del pensionamento. La maggiorazione è pari al 1.00% se l'età dell'iscritto al momento del decesso è inferiore o uguale a 54 anni e pari al 0,5% per età superiori e fino a 75 anni di età.

ATTENZIONE:

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti sono possibili altre tipologie di prestazioni assicurative accessorie, secondo quanto previsto nelle singole convenzioni.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese da sostenere per l'apertura del contratto:	
Diritti fissi di adesione/emissione	Non previsti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'Aderente (comprehensive dei premi relativi alle prestazioni assicurative accessorie obbligatorie di cui all'Art. 14 del Regolamento)	<p><u>In misura variabile:</u> una percentuale dei contributi versati pari al 4,80%, con un minimo di 5 Euro prelevati all'atto di ciascun versamento, compresi gli eventuali versamenti aggiuntivi. Su ciascun versamento viene inoltre prelevato un premio per prestazioni accessorie la cui misura varia nel tempo in funzione del sesso e dell'età dell'Assicurato al momento del versamento. I tassi di premio per sesso e per età sono riportati nella Tavola dell'allegato 1 alle Condizioni generali di contratto. A livello indicativo ed a fini meramente esemplificativi, il tasso di premio relativo ad un maschio di 30 anni è pari a 0,111029%, per una femmina di età 30 anni è pari a 0.058403%.</p>
Indirettamente a carico dell'Aderente ⁽¹⁾ :	
- BCC Vita Garantita PIP (Gestione interna separata)	1,50% del rendimento annuo realizzato dalla Gestione. Il prelievo delle spese avviene alla ricorrenza annua del contratto, a condizione che il conseguente rendimento netto non sia inferiore all'1% annuo.
- BCC Vita EQUITY AMERICA PIP (Fondo interno)	3,10% del patrimonio del Fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato settimanalmente dal patrimonio.
- BCC Vita EQUITY EUROPA PIP (Fondo interno)	3,10% del patrimonio del Fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato settimanalmente dal patrimonio.
- BCC Vita EQUITY ASIA PIP (Fondo interno)	3,10% del patrimonio del Fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato settimanalmente dal patrimonio.
- BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP (Fondo interno)	1,65% del patrimonio del Fondo interno, su base annua, considerato nel valore di quota ad ogni valorizzazione e prelevato settimanalmente dal patrimonio.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Anticipazione	Non previste
Trasferimento in uscita	Non previste
Riscatto	75€
Riallocazione della posizione individuale	prima riallocazione di ogni anno, gratuita riallocazioni successive nel corso dell' anno: 25€
Riallocazione del flusso contributivo	prima riallocazione di ogni anno, gratuita riallocazioni successive nel corso dell' anno: 25€
N.B. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.	

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

Costi nella fase di erogazione

Spese per il pagamento della rendita

Caricamento già compreso nel coefficiente di 1,25% della rendita conversione del capitale costitutivo della rendita (anche per le rendite di opzione)

Indirettamente a carico dell'Aderente (1):

- BCC Vita Garantita PIP (Gestione interna separata)	1,50% del rendimento annuo realizzato dalla Gestione. Il prelievo delle spese avviene alla ricorrenza annua del contratto, a condizione che il conseguente rendimento netto non sia inferiore al 2% annuo.
---	---

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio della Gestione interna separata/Fondi interni possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del Fondo, per la parte di competenza del Fondo interno/Gestione separata.

ATTENZIONE:

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti vengono praticate condizioni differenti, secondo quanto previsto nelle singole convenzioni.

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

Indicatore sintetico dei costi

Età al momento dell'adesione: 30 anni (maschio)

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>BCC Vita Garantita PIP</i> ⁽¹⁾	4,43%	2,83%	2,14%	1,56%
<i>BCC Vita EQUITY AMERICA PIP</i>	5,99%	4,33%	3,57%	3,00%
<i>BCC Vita EQUITY EUROPA PIP</i>	5,99%	4,33%	3,57%	3,00%
<i>BCC Vita EQUITY ASIA PIP</i>	5,99%	4,33%	3,57%	3,00%
<i>BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP</i>	4,58%	2,97%	2,27%	1,70%
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza</i> ⁽²⁾	0,06%	0,03%	0,02%	0,00%

Età al momento dell'adesione: 40 anni (maschio)

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	25 anni
<i>BCC Vita Garantita PIP</i> ⁽¹⁾	4,43%	2,83%	2,14%	1,66%
<i>BCC Vita EQUITY AMERICA PIP</i>	5,98%	4,33%	3,57%	3,09%
<i>BCC Vita EQUITY EUROPA PIP</i>	5,98%	4,33%	3,57%	3,09%
<i>BCC Vita EQUITY ASIA PIP</i>	5,98%	4,33%	3,57%	3,09%
<i>BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP</i>	4,57%	2,96%	2,27%	1,79%
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza</i> ⁽²⁾	0,06%	0,03%	0,01%	0,01%

Età al momento dell'adesione: 50 anni (maschio)

Linee di investimento	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	15 anni
<i>BCC Vita Garantita PIP</i> ⁽¹⁾	4,43%	2,83%	2,14%	1,88%
<i>BCC Vita EQUITY AMERICA PIP</i>	5,97%	4,33%	3,57%	3,31%
<i>BCC Vita EQUITY EUROPA PIP</i>	5,97%	4,33%	3,57%	3,31%
<i>BCC Vita EQUITY ASIA PIP</i>	5,97%	4,33%	3,57%	3,31%
<i>BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP</i>	4,56%	2,96%	2,27%	2,01%
<i>Per memoria: costo per la prestazione accessoria per premorienza</i> ⁽²⁾	0,05%	0,02%	0,01%	0,01%

(1) L'indicatore include il costo per la garanzia di rendimento.

(2) Costo già compreso nell'Indicatore riferito a ciascuna linea.

N.B.: L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un Aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE:

Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

In caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti vengono praticate condizioni differenti, secondo quanto previsto nelle singole convenzioni; pertanto anche l'indicatore sintetico dei costi subisce delle variazioni in diminuzione.

Modus. Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione di seguito definito “Modus.”

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di “Modus.”

“Modus.” ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine la Compagnia provvede alla raccolta dei contributi e alla gestione delle risorse, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che “Modus.” ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').



Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Il Responsabile

La struttura organizzativa di “Modus.” prevede la presenza di un 'Responsabile', che è una figura appositamente preposta a verificare che la gestione del piano sia svolta nell'interesse esclusivo degli iscritti. Il Responsabile è dotato di requisiti professionali qualificati ed è tenuto a operare in condizioni di indipendenza rispetto alla Compagnia.



I requisiti e le competenze del Responsabile sono contenute nell'apposito allegato al Regolamento. Per informazioni sull'attuale Responsabile consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di “Modus.” avviene mediante il versamento di contributi.

Se sei un lavoratore dipendente, in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il **TFR (trattamento di fine rapporto)**. Se al 28 aprile 1993 già eri iscritto a una forma di previdenza obbligatoria

e non intendi versare l'intero flusso annuo di TFR, puoi decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il tuo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

 Le caratteristiche della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

II TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a "Modus.". La rivalutazione del TFR versato a "Modus.", pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E' allora importante che presti particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

I contributi

"Modus." ti consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti, nonché l'allocazione del flusso contributivo tra le quote di uno o più Fondi interni, tra quelli esistenti, e la Gestione interna separata.

Nell'esercitare tale scelta è però importante che tu abbia ben chiaro che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il 'Progetto esemplificativo', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Attenzione: *Gli strumenti che BCC Vita S.p.A. utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. BCC Vita S.p.A. non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività alla Compagnia eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.*

Se sei un lavoratore dipendente, verifica nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il tuo rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III del Regolamento.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia di risultato il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **"Modus."** ti propone una garanzia di risultato nella linea di investimento "BCC Vita Garantita PIP" Gestione interna separata, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

"Modus." ti propone una pluralità di opzioni di investimento (linee di investimento). Ogni opzione è caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- BCC Vita Garantita PIP (Gestione interna separata)
- BCC Vita EQUITY AMERICA PIP (Fondo interno)
- BCC Vita EQUITY EUROPA PIP (Fondo interno)
- BCC Vita EQUITY ASIA PIP (Fondo interno)
- BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP (Fondo interno)

Il piano individuale pensionistico ti consente di scegliere liberamente l'allocazione del flusso contributivo tra le quote di uno o più Fondi interni, tra quelli esistenti, e la Gestione interna separata. Tale allocazione, scelta liberamente al momento dell'adesione, può essere successivamente variata.

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascuna linea di investimento, un **"benchmark"**. Il **benchmark** è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio. Con riferimento alla linea di investimento "BCC Vita Garantita PIP", il **benchmark** è costituito dal tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Aspetti etici, sociali ed ambientali

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio e di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

BCC Vita Garantita PIP (Gestione interna separata)

Finalità della gestione: la gestione si propone di ottenere un capitale via via crescente, avente la garanzia di un rendimento minimo.

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto poco propenso al rischio. È consigliabile anche a chi è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

Garanzia: la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente di un importo non inferiore all' 1%; dei flussi di contributi netti versati nel corso dell'anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.

N.B.: Il livello del tasso di interesse garantito può variare nel tempo unicamente in conseguenza di modifiche del livello massimo consentito dalla normativa di riferimento. In tal caso, la modifica troverà applicazione soltanto ai contributi versati successivamente all'intervenuta variazione. Devi comunque considerare che, ove ciò si verifichi, "Modus." te ne darà comunicazione, consentendoti di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.

Strumenti finanziari: titoli di natura obbligazionaria (compresi Fondi obbligazionari e monetari); Titoli di natura azionaria (compresi OICR); Titoli di natura immobiliare (compresi i Fondi immobiliari).

Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli governativi ed in altri obbligazioni ad elevato standard creditizio (il rating dell'emittente non deve essere inferiore all'*investment grade*). Per i Titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazioni, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici sia sullo studio dei fondamentali delle singole Società.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea area euro. Sono possibili investimenti nel nord America ed in Europa area non Euro.

Benchmark: non è previsto un benchmark di riferimento tuttavia a fini comparativi si riporta il Tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

BCC Vita EQUITY AMERICA PIP (Fondo interno)

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie americane.

Strumenti finanziari: prevalentemente OICR armonizzati azionari riferibili ai mercati americani, con attività denominate sia in euro che in dollari statunitensi. E' prevista la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Gli OICR selezionati hanno caratteristiche simili a quelle del Benchmark sotto indicato, che *tuttavia non costituisce per il Fondo in esame un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.*

Aree geografiche di investimento: Le azioni presenti negli OICR sono riferibili ai mercati americani.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: Standard & Poor's 500, rappresentativo delle azioni quotate nei mercati americani. Valuta di denominazione dollaro (convertito in euro utilizzando il tasso di cambio della BCE).

BCC Vita EQUITY EUROPA PIP (Fondo interno)

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie europee.

Strumenti finanziari: prevalentemente OICR armonizzati azionari riferibili ai mercati europei, con attività denominate prevalentemente in euro. E' prevista la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Gli OICR selezionati hanno caratteristiche simili a quelle del Benchmark sotto indicato, che *tuttavia non costituisce per il Fondo in esame un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.*

Aree geografiche di investimento: Le azioni presenti negli OICR sono riferibili ai mercati europei.

Rischio cambio: limitato e tendenzialmente coperto.

Benchmark: DJ STOXX 600, rappresentativo delle azioni quotate nei mercati europei. Valuta di denominazione euro.

BCC Vita EQUITY ASIA PIP (Fondo interno)

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo

Grado di rischio: alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie asiatiche.

Strumenti finanziari: prevalentemente OICR armonizzati azionari riferibili ai mercati asiatici, con attività denominate in euro, dollari statunitensi e yen. E' prevista la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Gli OICR selezionati hanno caratteristiche simili a quelle del Benchmark sotto indicato, che *tuttavia non costituisce per il Fondo in esame un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.*

Aree geografiche di investimento: Le azioni presenti negli OICR sono riferibili ai mercati asiatici.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: MSCI Ac ASIA inc Japan, rappresentativo delle azioni quotate nei mercati asiatici. Valuta di denominazione yen (convertito in euro utilizzando il tasso di cambio della BCE).

BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP (Fondo interno)

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti connessi all'andamento dei mercati obbligazionari internazionali.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: la gestione si propone di conseguire una crescita del capitale conferito, mediante investimenti in titoli obbligazionari internazionali di rating elevato, a tasso fisso e variabile.

Strumenti finanziari: prevalentemente OICR armonizzati obbligazionari, con attività denominate in euro, dollari statunitensi e yen. E' prevista la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Categorie di emittenti e settori industriali: Gli OICR selezionati hanno caratteristiche simili a quelle del Benchmark sotto indicato, che *tuttavia non costituisce per il Fondo in esame un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto. In particolare gli OICR investono prevalentemente in strumenti di debito emessi o garantiti da governi, agenzie e società appartenenti a paesi inclusi nella Zona A, ai sensi della 89/647/CEE, con rating non inferiore a "Investment Grade"*.

Aree geografiche di investimento: Le obbligazioni presenti negli OICR sono riferibili ai mercati internazionali.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: 40% JPMORGAN GLOBAL GOVT BOND EMU LC e 60% JPMORGAN GOVT BOND LOCAL Unhedged GBI Global, indice composito obbligazionario rappresentativo delle obbligazioni governative maggiormente trattate nei principali mercati europei e mondiali. Valuta di denominazione dollaro (convertito in euro utilizzando il tasso di cambio della BCE).



Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che "Modus." ti propone (v. paragrafo "Le proposte di investimento"). Ove tu ritenga che le caratteristiche delle singole linee di investimento (Fondi interni/Gestione interna separata) non siano adeguate rispetto alle tue personali esigenze di investimento, "Modus." ti consente di ripartire liberamente tra più linee, il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso devi però porre particolare attenzione alle scelte che andrai a fare di tua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se - ovviamente - dipenderà da quello delle linee in cui investirai. Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti da "Modus." negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascuna linea di provenienza (vedi art. 6, comma 6 del Regolamento).

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire

la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III del Regolamento.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da “Modus.” è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base alla posizione individuale che avrai accumulato (per la parte per la quale non richiederai la prestazione in capitale) e alla tua età a quel momento. La 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando i 'coefficienti di conversione' che trovi indicati nelle Condizioni generali di contratto. Tali coefficienti tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori sarà la posizione individuale accumulata e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione “Modus.” ti consente di scegliere tra:

- ✓ una rendita vitalizia immediata rivalutabile (ti viene corrisposta finché rimani in vita);
- ✓ una rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato);
- ✓ una rendita immediata rivalutabile certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia (*la rendita viene corrisposta per i primi 5 o 10 anni a te o, in caso di decesso, alla persona da te designata; successivamente, se sei ancora in vita, ti viene corrisposta una rendita vitalizia*).

Ricorda che in mancanza di diversa opzione la pensione ti verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata rivalutabile.

La Tabella che segue riporta le principali caratteristiche della prestazione in rendita vitalizia immediata rivalutabile.

Tavola demografica:	RG48 distinta per sesso e anno di nascita
Tasso tecnico:	0%
Rivalutazione:	in funzione del rendimento della Gestione interna separata “BCC Vita Garantita PIP”, con una garanzia di rendimento minimo del 2% annuo

BCC Vita S.p.A. potrà modificare le condizioni sopra riportate nel corso del rapporto, prima che abbia inizio l'erogazione della rendita. Tuttavia tieni conto che le modifiche relative al tasso tecnico, alla garanzia di rendimento minimo e alle basi demografiche interesseranno soltanto i versamenti successivi alle modifiche stesse. BCC Vita S.p.A. ti informerà preventivamente e per iscritto, descrivendoti le

conseguenze economiche della modifica sulla prestazione assicurata e inviandoti i nuovi coefficienti di conversione. In ogni caso, le modifiche delle basi demografiche potranno avvenire solo al verificarsi di condizioni determinate, previste dalla normativa in materia di stabilità delle imprese di assicurazione, e comunque non avranno effetto nei tuoi confronti nei tre anni antecedenti al pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle tavole demografiche adottate, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta le **Condizioni generali di contratto**.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in "**Modus**." sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione verrà devoluta a finalità sociali secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, "**Modus**." ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita 'reversibile'.

Le prestazioni assicurative accessorie

In caso di decesso prima del pensionamento la posizione individuale che verrà erogata ai tuoi eredi o ai diversi beneficiari che ci avrai indicato sarà maggiorata di una quota pari: al 1,00% se il decesso avviene entro il 54° anno di età; allo 0,5% se il decesso avviene per età superiori. Tale copertura è **obbligatoria** e si attiva automaticamente al momento dell'adesione.



I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicati nelle **Condizioni generali di contratto** che ti vengono consegnate unitamente al **Regolamento**.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in “**Modus.**” richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e “**Modus.**”. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di “**Modus.**”.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento di “**Modus.**”.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III del Regolamento.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono indicate nella Parte VI del Regolamento stesso.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc.

Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai tuoi versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **“Modus.”** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.


 Trovi indicati tutti i costi nella Tabella **‘Costi nella fase di accumulo’** della Scheda sintetica.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **‘Indicatore sintetico dei costi’**.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **“Modus.”** (v. Tabella **‘Costi nella fase di accumulo’** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono esclusi le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. L'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie facoltative.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del **‘peso’** che i costi praticati da **“Modus.”** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (per età all'ingresso di 30 anni, sono stati considerati 2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **‘Indicatore sintetico dei costi’** della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Nella fase di erogazione della rendita vitalizia immediata l'impresa trattiene un importo per le spese sostenute per il servizio di erogazione, pari a 1,25% della rendita stessa. Tale percentuale è applicata sull'importo della rata di rendita e l'importo è trattenuto dalla rata medesima, indipendentemente dalla periodicità di erogazione.

Ti verrà inoltre applicato una commissione annua ricorrente di gestione sulla Gestione interna separata **“BCC Vita Garantita PIP”** pari all' 1,50% che va dedotta dal rendimento annuo realizzato dalla Gestione stessa, a condizione che il conseguente rendimento netto non sia mai inferiore al 2% annuo.



I costi relativi alla erogazione della altre tipologie di rendita previste sono indicati nelle Condizioni generali di contratto.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a “*Modus.*” godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Sono inoltre riservati ulteriori benefici fiscali ai lavoratori di prima occupazione, successiva alla data del 1° gennaio 2007, che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbiano versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile. A tali lavoratori è consentito, nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di € 5.164,57.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal tuo patrimonio investito.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da “*Modus.*” godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione a “*Modus.*”. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire a “*Modus.*” è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il ‘Modulo di adesione’.

Il tuo contratto è concluso nel momento in cui BCC Vita S.p.A. ti rilascia la relativa polizza (*cf. Art.11 delle Condizioni generali di contratto*); ciò avviene al perfezionamento della stessa.

Diritto di recesso - Revocabilità

L'Aderente, a norma dell'Art. 15 delle Condizioni generali di contratto, può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla data dello stesso dandone comunicazione alla Società con lettera raccomandata contenente gli elementi identificativi del contratto ed indirizzata a: BCC Vita S.p.A., Largo Tazio Nuvolari, 1- 20143 Milano (MI).

Il recesso ha l'effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto a decorrere dalle ore 24 del giorno di ricevimento da parte della Compagnia della richiesta di recesso.

L'importo che la Compagnia rimborsa all'Aderente, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al recesso, viene determinato sommando:

1. per la parte di contributo investito in uno o più Fondi interni: il controvalore delle quote riferito al giovedì della settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di recesso per quanto investito nei Fondi interni;

2. per la parte di contributo investito nella Gestione interna separata: la prestazione in Euro maturata nella Gestione stessa;

L'importo ottenuto dalla predetta somma viene maggiorato del costo della copertura caso morte e del caricamento trattenuto sul contributo versato.

L'eventuale adesione è revocabile, prima della decorrenza del contratto, mediante comunicazione scritta alla Compagnia, contenente gli elementi idonei ad identificare l'adesione (numero di adesione; dati anagrafici dell'Aderente). La revoca ha effetto dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di BCC Vita EQUITY AMERICA PIP, di BCC Vita EQUITY EUROPA PIP, BCC Vita EQUITY ASIA PIP e di BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP sono suddivisi in quote. Ogni versamento effettuato in tali linee di investimento dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote.

Il valore del patrimonio di BCC Vita EQUITY AMERICA PIP, di BCC Vita EQUITY EUROPA PIP, BCC Vita EQUITY ASIA PIP e di BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP e delle relative quote sono determinati con periodicità settimanale. Il giorno di valorizzazione è il giovedì di ogni settimana (oppure il primo giorno utile successivo qualora il giovedì coincida con un giorno non lavorativo), in occasione del quale la Compagnia determina il valore complessivo netto di ciascun Fondo interno. I valori delle quote sono diffusi mediante pubblicazione sul sito web www.bccvita.it alla sezione "Previdenza - Quotazione Fondi".

Il valore unitario della quota è determinato anche alla fine di ogni mese per determinare le posizioni individuali a tale data; tale valore non viene utilizzato per la conversione in quote dei contributi versati e nei casi di pagamenti da parte della Compagnia o di riallocazioni. La Compagnia provvede alla pubblicazione di tale valore sul sito internet www.bccvita.it.

I versamenti sono trasformati in quote, e in frazioni di quote, sulla base delle modalità e dei tempi di seguito specificati:

- per i versamenti di perfezionamento o aggiuntivi: il giorno di valorizzazione della quota è fissato al giovedì della settimana successiva al momento della sottoscrizione del contratto o al giorno di riferimento della richiesta di versamento aggiuntivo;
- per i versamenti ricorrenti successivi a quello di perfezionamento: per le scadenze del martedì e del mercoledì, il giorno di valorizzazione della quota è fissato il giovedì della terza settimana successiva; per le scadenze del giovedì, venerdì, sabato, domenica e lunedì, il giorno di valorizzazione della quota è fissato invece al giovedì della seconda settimana successiva.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del patrimonio del Fondo interno, ma al lordo degli oneri fiscali sui rendimenti della gestione, applicati sulla posizione personale.

Con riferimento alla Gestione BCC Vita Garantita PIP, la Compagnia determina la misura di rivalutazione delle somme affluite nella linea di investimento al 31 dicembre di ciascun anno. Nel caso di esercizio di prerogative individuali nel corso dell'anno (richiesta di pensionamento, trasferimento, anticipazioni, riscatto...), con riferimento al periodo decorso dall'ultima rivalutazione la Compagnia comunque riconosce all'Aderente la rivalutazione della posizione individuale maturata in BCC Vita Garantita PIP, per i mesi di competenza.

Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su "**Modus.**" e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

BCC Vita S.p.A. si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica di "**Modus.**" che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla COVIP, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.bccvita.it (sezione 'Progetti esemplificativi - Modus.') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a "**Modus.**".

Reclami

Eventuali reclami riguardanti irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di "**Modus.**" devono essere inoltrati per iscritto al seguente indirizzo:

BCC Vita S.p.A.

Sezione Reclami c/o Cattolica Assicurazioni - Soc. Coop. - Servizio Reclami di Gruppo - Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona (Italia) - Fax 02/21072270 - E-mail reclami@bccvita.bcc.it

Nel reclamo vanno indicati i seguenti elementi:

- l'iscritto che trasmette (o per conto del quale è trasmesso) il reclamo: nome, cognome, indirizzo;
- il recapito telefonico del soggetto che trasmette il reclamo;
- l'oggetto del reclamo: la denominazione della forma pensionistica complementare (Modus. - Piano Individuale Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione), il numero di polizza e l'esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela.

Al reclamo viene data risposta entro 45 giorni dal suo ricevimento. Se non si riceve risposta entro tale termine o se non si ritiene soddisfacente la risposta ricevuta, ci si può rivolgere alla COVIP- Via in Arcione 71 - 00187 Roma. Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.covip.it. La COVIP (Commissione di Vigilanza sui fondi pensione) è l'Autorità pubblica che vigila sulle forme pensionistiche complementari (fondi pensione), con lo scopo di assicurare la sana e prudente gestione delle stesse, il buon funzionamento del sistema e la tutela degli iscritti e dei beneficiari.

Modus. - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 31 dicembre 2012)

BCC Vita Garantita -PIP

Data di avvio dell'operatività della gestione: 31/10/2002

Patrimonio netto al 31/12/2012 (in euro): € 13.289.819,00

La gestione delle risorse

La gestione di BCC Vita Garantita (analogamente alla gestione BCC Vita Garantita PIP) è delegata a Iccrea Banca, con Sede in Italia - Via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma, mentre la revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata tenendo conto della necessità di garantire annualmente un rendimento minimo. Il criterio di determinazione dei rendimenti è basato sulla valutazione delle attività al 'costo storico' (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

Il periodo di osservazione per la determinazione del rendimento coincide con l'anno solare. La composizione della gestione è prevalentemente obbligazionaria, senza indicazione di limiti quantitativi o qualitativi agli investimenti previsti dal regolamento della Gestione. Gli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione non risultano al momento significativi, mentre non è adottato alcun particolare stile gestionale, tenuto conto della necessità di garantire annualmente un rendimento minimo.

Le Tavole che seguono forniscono informazioni relative alla Gestione interna separata.

Tav. II.1.

Obbligazionario				85,90%
Titoli di Stato	62,83%	Titoli corporate	23,07%	OICR 0%
Emittenti Gov 100%				

Azionario				3,99%
Titoli azionari	3,99%	ETF	0,00%	OICR 0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	85,90%
Italia	72,67%
Altri Paesi Area Euro	3,63%
Altro (Nord America ed Europa, esclusa area euro)	9,60%
Titoli di capitale	3,99%
Italia	3,99%
Asia inc. Japan	0,00%
Usa	0,00%
Emergenti	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	10,11%
Duration media (componente obbligazionaria)	2,06 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,18



Il Regolamento della gestione BCC Vita Garantita PIP è riportato nelle Condizioni generali di contratto.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di BCC Vita Garantita PIP in confronto con il relativo benchmark "Rendimento medio dei Titoli di Stato e delle Obbligazioni" (anche se per la Gestione non è previsto un benchmark di riferimento).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della gestione risente degli oneri gravanti sul patrimonio, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;

Tav. II.4 Rendimenti annui

Rendimento della Gestione retrocesso agli assicurati Benchmark:
Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni

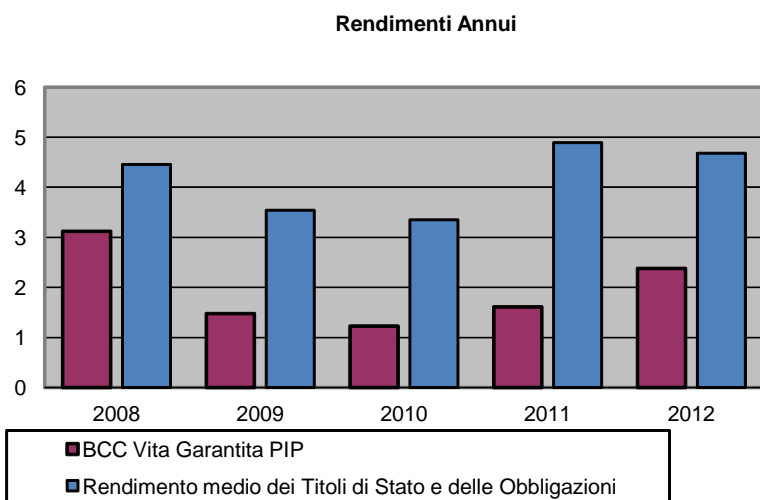


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Gestione	Benchmark
3 anni (2010-2012)	1,74%	4,31%
5 anni (2008-2012)	1,96%	4,18%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Gestione	Benchmark
3 anni (2010-2012)	nd	***
5 anni (2008-2012)	nd	***

Attenzione: I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono al lordo degli oneri fiscali.

N.B.: I rendimenti sono determinati sulla base del criterio del costo storico. A parità dell'andamento dei corsi dei titoli, tali rendimenti sono più stabili rispetto a quelli calcolati con il criterio del valore di mercato (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'), ma il valore della parte della tua posizione individuale investita in BCC Vita Garantita PIP non è, tempo per tempo, in generale allineato a quello intrinseco dei corrispondenti titoli valutati al valore di mercato. Considera tuttavia che, a parità di gestione, i rendimenti calcolati con i due criteri e riferiti a un lungo arco temporale tendono a convergere.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) non è disponibile per la Gestione interna separata che garantisce comunque un rendimento minimo annuo dell' 1% sui contributi investiti, indipendentemente dai costi sostenuti.

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

BCC Vita EQUITY AMERICA -PIP

Data di avvio dell'operatività del Fondo interno:

31/12/2002

Patrimonio netto al 31/12/2012 (in euro):

€ 1.286.782,69

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione di BCC Vita EQUITY AMERICA (analogamente alla gestione di BCC Vita EQUITY AMERICA PIP) è delegata a: Iccrea Banca, con Sede in Italia - Via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma, mentre la revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La composizione del Fondo interno è rappresentata da OICR armonizzati azionari riferibili a mercati americani.

L'investimento si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie americane. Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del patrimonio di ogni Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o di altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Il peso degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione risulta irrilevante alla data della presente Nota informativa;

Lo stile gestionale adottato è di tipo attivo, ottenuto selezionando Fondi con caratteristiche simili a quelle del benchmark sotto indicato, il quale risulta tuttavia un mero parametro di confronto, tenuto conto dello scopo di massimizzare in ogni momento la redditività del Fondo. La volatilità media annua stimata e ritenuta accettabile per i connessi rischi di investimento è indicativamente pari al 21%. Il profilo di rischio è alto, il che significa che è ragionevole prevedere elevati rendimenti ed a fronte di una significativa possibilità di forti oscillazioni del valore della quota.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Il Benchmark utilizzato per il confronto è l'indice azionario "Standard & Poor's 500", indice calcolato dalla Standard & Poor's Corporation composto dalle 500 società a più grande capitalizzazione della Borsa di New York. E' l'indicatore dell'andamento di tutto il mercato statunitense, è coerente con la tipologia di investimenti effettuata dal Fondo interno. Esso tuttavia non costituisce per il Fondo stesso un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi ed è prevista una valorizzazione delle quote settimanale.

Le Tavole che seguono forniscono informazioni al Fondo interno.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				0,00%
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate	0,00%	OICR 0,00%
Emittenti Gov	0,00%			

Azionario				98,00%
Titoli azionari	0,00%	OICR armonizzati	98,00%	OICR OICR non armonizzati
				0,00%

Tav. II.2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi Area Euro	0,00%
Titoli di capitale	98,00%
Italia	0,00%
America	98,00%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,00%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	***
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	98,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,06

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di BCC Vita EQUITY AMERICA PIP in confronto con il relativo benchmark "Standard & Poor'S 500".

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Tav. II.4 Rendimenti annui

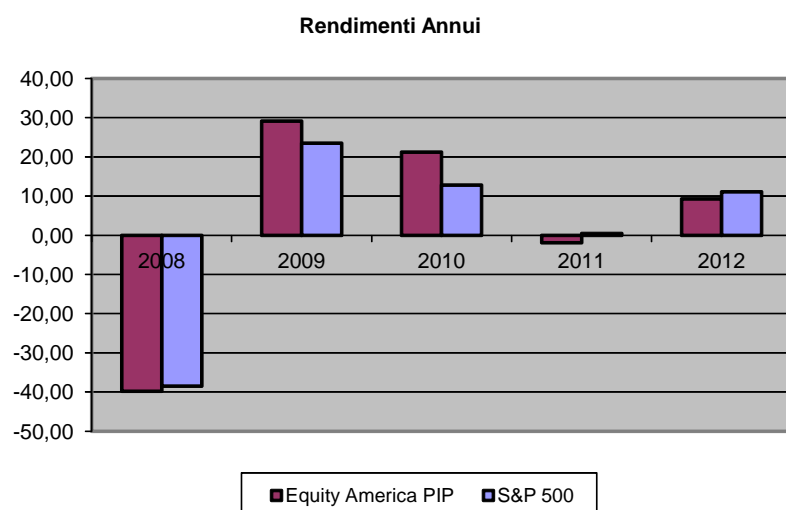


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	9,10%	7,94%
5 anni (2008-2012)	0,19%	-0,915%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	15,56%	16,68%
5 anni (2008-2012)	20,43%	23,00%

Attenzione: I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono al lordo degli oneri fiscali.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2010	2011	2012
Oneri di gestione finanziaria	1,55%	0,52%	0,22%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,07%	0,07%
TOTALE PARZIALE	1,56%	0,59%	0,29%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,10%	3,10%	3,10%
TOTALE GENERALE	4,66%	3,69%	3,39%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

BCC Vita EQUITY EUROPA -PIP

Data di avvio dell'operatività del Fondo interno:

30/09/2002

Patrimonio netto al 31/12/2010 (in euro):

€ 1.876.368,69

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione di BCC Vita EQUITY EUROPA (analogamente alla gestione di BCC Vita EQUITY EUROPA PIP) è delegata a: Iccrea Banca, con Sede in Italia - Via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma, mentre la revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La composizione del Fondo interno è rappresentata da OICR armonizzati azionari riferibili a mercati europei.

L'investimento si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie europee. Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del patrimonio di ogni Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o di altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Il peso degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR, istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione risulta irrilevante alla data della presente Nota informativa.

Lo stile gestionale adottato è di tipo attivo, applicato selezionando Fondi con caratteristiche simili a quelle del benchmark sotto indicato, il quale risulta tuttavia un mero parametro di confronto, tenuto conto dello scopo di massimizzare in ogni momento la redditività del Fondo. La volatilità media annua stimata e ritenuta accettabile per i connessi rischi di investimento è indicativamente pari al 20%. Il profilo di rischio è alto, il che significa che è ragionevole prevedere elevati rendimenti ed a fronte di una significativa possibilità di forti oscillazioni del valore della quota.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera, viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Il benchmark utilizzato per il confronto, coerente con la tipologia di investimenti effettuata dal Fondo interno, è l'indice azionario "DJ STOXX 600" - ponderato in base alla capitalizzazione, comprendente un'ampia gamma di titoli europei, che replica il DOW Jones Global Index Europe Index. Il calcolo dell'indice tiene conto del flottante. Il benchmark tuttavia non costituisce per il Fondo stesso un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi ed è prevista una valorizzazione delle quote settimanale.

Le Tavole che seguono forniscono informazioni relative al Fondo interno.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				0,00%
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate	0,00%	OICR 0,00%
Emittenti Gov 0,00%				

Azionario				97,10%	
Titoli azionari	0,00%	OICR armonizzati	97,10%	OICR OICR non armonizzati	0,00%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0%
Italia	0,00%
Altri Paesi Area Euro	0,00%
Titoli di capitale	97,10%
Italia	0,00%
Europa	97,10%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,90%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	***
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,13

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati di BCC Vita EQUITY EUROPA PIP in confronto con il relativo benchmark "DJ STOXX 600".

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;

Tav. II.4 Rendimenti annui

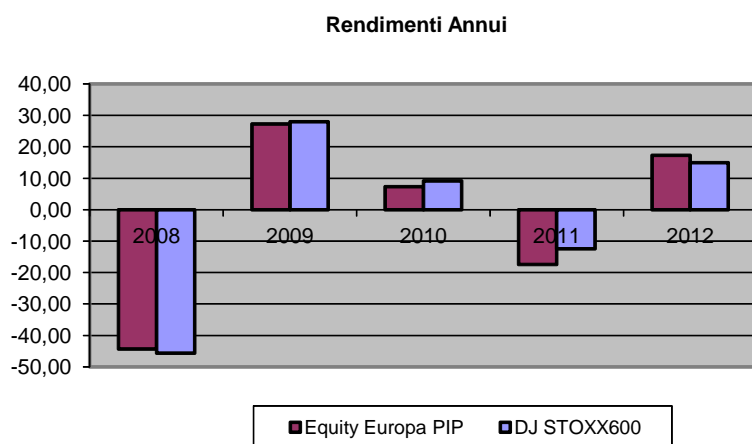


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	1,30%	3,17%
5 anni (2008-2012)	-5,91%	-5,23%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	19,07%	15,58%
5 anni (2008-2012)	21,32%	21,01%

Attenzione: I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono al lordo degli oneri fiscali.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2010	2011	2012
Oneri di gestione finanziaria	1,82%	0,96%	0,02%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,07%	0,07%
TOTALE PARZIALE	1,83%	1,03%	0,09%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,10%	3,10%	3,10%
TOTALE GENERALE	4,93%	4,13%	3,19%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

BCC Vita EQUITY ASIA -PIP

Data di avvio dell'operatività del Fondo interno:	30/09/2002
Patrimonio netto al 31/12/2010 (in euro):	€ 846.398,51

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione di BCC Vita EQUITY ASIA (analogamente alla gestione di BCC Vita EQUITY ASIA PIP) è delegata a: Iccrea Banca, con Sede in Italia - Via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma, mentre la revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La composizione del Fondo interno è rappresentata da OICR armonizzati azionari riferibili a mercati asiatici.

L'investimento si propone di conseguire, nel lungo termine, una crescita del capitale conferito, a fronte di una maggiore oscillazione delle quotazioni dei titoli. Gli investimenti verranno gestiti attivamente al fine di sfruttare le opportunità emergenti nelle economie asiatiche. Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del patrimonio di ogni Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Il peso degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR, istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione risulta irrilevante alla data della presente Nota informativa.

Lo stile gestionale adottato è di tipo attivo, adottato selezionando Fondi con caratteristiche simili a quelle del benchmark sotto indicato, il quale risulta tuttavia un mero parametro di confronto, tenuto conto dello scopo di massimizzare in ogni momento la redditività del Fondo. La volatilità media annua stimata e ritenuta accettabile per i connessi rischi di investimento è indicativamente inferiore al 22%. Il profilo di rischio è alto, il che significa che è ragionevole prevedere elevati rendimenti ed a fronte di una significativa possibilità di forti oscillazioni del valore della quota.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Il benchmark utilizzato per il confronto, coerente con la tipologia di investimenti effettuata dal Fondo interno, è l'indice azionario "MSCI Ac ASIA inc Japan" - rappresentativo dei principali mercati azionari asiatici per dimensione, composto dai titoli azionari selezionati da Morgan Stanley Capital International (MSCI) in base a criteri di capitalizzazione e di liquidità - che tuttavia non costituisce per il Fondo stesso un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi ed è prevista una valorizzazione delle quote settimanale.

Le Tavole che seguono forniscono informazioni relative al Fondo interno.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				0,00%
Titoli di Stato		Titoli corporate		OICR
0,00%		0,00%		0,00%
Emittenti Gov 0,00%				

Azionario				96,35%	
Titoli azionari	0,00%	OICR armonizzati	96,35%	OICR OICR non armonizzati	0,00%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	0%
Italia	0,00%
Altri Paesi Area Euro	0,00%
Titoli di capitale	96,35%
Italia	0,00%
Asia	96,35%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,65%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	***
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	96,35%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,10

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della BCC Vita EQUITY ASIA PIP, in confronto con il relativo benchmark "MSCI Ac ASIA inc Japan".

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*;

Tav. II.4 Rendimenti annui

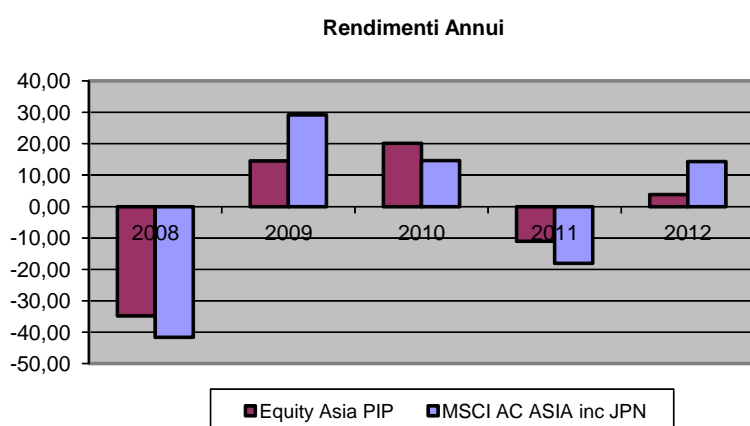


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	3,55%	2,34%
5 anni (2008-2012)	-3,66%	-4,16%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	14,06%	16,74%
5 anni (2008-2012)	17,69%	20,87%

Attenzione: I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono al lordo degli oneri fiscali.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2010	2011	2012
Oneri di gestione finanziaria	1,81%	0,64%	0,01%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,07%	0,07%
TOTALE PARZIALE	1,83%	0,71%	0,08%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	3,10%	3,10%	3,10%
TOTALE GENERALE	4,93%	3,81%	3,18%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

BCC Vita WORLD GLOBAL BOND -PIP

Data di avvio dell'operatività del Fondo interno:

30/09/2002

Patrimonio netto al 31/12/2010 (in euro):

€ 1.667.237,45

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione di BCC Vita WORLD GLOBAL BOND (analogamente alla gestione di BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP) è delegata a: Iccrea Banca, con Sede in Italia - Via Lucrezia Romana 41-47, 00178 Roma, mentre la revisione contabile è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La composizione del Fondo interno è rappresentata da OICR armonizzati obbligazionari.

L'investimento si propone di conseguire una crescita del capitale conferito mediante investimenti in titoli obbligazionari internazionali di rating elevato, a tasso fisso e variabile. Resta comunque ferma per la Società la facoltà di detenere una parte del patrimonio di ogni Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o di altre specifiche congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

Il peso degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR, istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza dell'Impresa di assicurazione risulta irrilevante alla data della presente Nota informativa.

Lo stile gestionale adottato è di tipo attivo, applicato selezionando Fondi con caratteristiche simili a quelle del benchmark sotto indicato, il quale risulta tuttavia un mero parametro di confronto, tenuto conto dello scopo di massimizzare in ogni momento la redditività del Fondo. La volatilità media annua stimata e ritenuta accettabile per i connessi rischi di investimento è indicativamente inferiore al 7%. Il profilo di rischio è medio-alto, il che significa che è ragionevole prevedere rendimenti coerenti con livelli di tasso di interesse di emittenti di elevata solvibilità ed a fronte di una modesta possibilità di forti oscillazioni del valore della quota.

Nella selezione degli investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Società ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo.

Il Benchmark utilizzato per il confronto è l'indice composito obbligazionario "40% JP Morgan Global Govt Bond EMU LC e 60% JPMorgan Govt Bond Local Unhedged GBI Global" -rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Monetaria Europea, composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi dagli Stati membri dell'EMU (European Monetary Union), con vita residua superiore a 12 mesi e rappresentativo dei principali mercati obbligazionari internazionali, composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria emessi dagli Stati dei principali Paesi sviluppati, denominati in valuta locale (il rischio di cambio non è coperto) e aventi vita residua superiore a 12 mesi-. Il benchmark è coerente con la tipologia di investimenti effettuata dal Fondo interno. Esso tuttavia non costituisce per il Fondo stesso un parametro significativo per la gestione finanziaria, la quale è finalizzata alla massimizzazione della redditività in senso assoluto.

Il Fondo è ad accumulazione dei proventi ed è prevista una valorizzazione delle quote settimanale.

Le Tavole che seguono forniscono informazioni relative al Fondo interno.

Tav. II.1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		96,42%	
Titoli di Stato	0,00%	Titoli corporate	0,00%
OICR non armonizzati	0,00%	OICR armonizzati	96,42%

Azionario				0,00%	
Titoli azionari	0,00%	OICR armonizzati	0,00%	OICR OICR non armonizzati	0,00%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	96,42%
Paesi Area Euro	76,17%
Altri Paesi dell'unione Europea	0,00%
USA	20,25%
Titoli di capitale	0,00%
Europa	0,00%
USA	0,00%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,58%
<i>Duration</i> media (componente obbligazionaria)	***
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	20,25%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,05

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della BCC Vita WORLD GLOBAL BOND, in confronto con il relativo benchmark "40% JP Morgan Global Govt Bond EMU LC e 60% JPMorgan Govt Bond Local Unhedged GBI Global".

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- ✓ il rendimento della linea risente degli oneri gravanti sul patrimonio, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Tav. II.4 Rendimenti annui

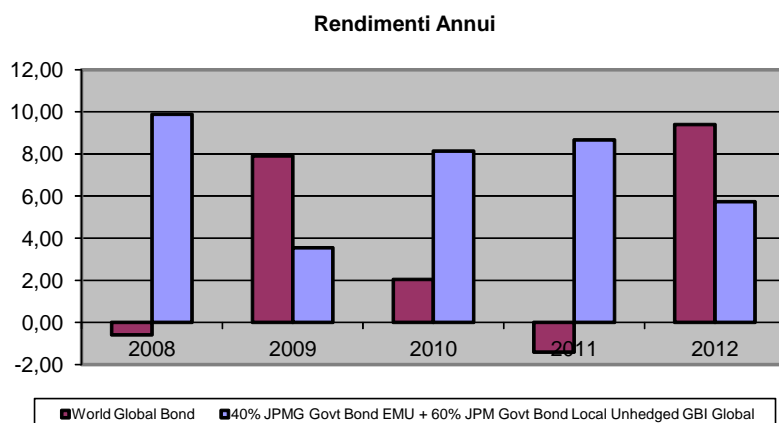


Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	3,24%	7,43%
5 anni (2008-2012)	3,38%	7,10%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2010-2012)	2,81%	4,79%
5 anni (2008-2012)	3,51%	5,37%

Attenzione: I rendimenti passati riconosciuti all'Aderente non sono necessariamente indicativi di quelli futuri e sono al lordo degli oneri fiscali.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) della linea di investimento, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Tavola II.7 - TER

	2010	2011	2012
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	0,30%	0,01%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,07%	0,07%
TOTALE PARZIALE	1,05%	0,37%	0,08%
Oneri direttamente a carico degli Aderenti	1,65%	1,65%	1,65%
TOTALE GENERALE	2,70%	2,02%	1,73%

N.B.: Il TER esprime un dato medio della linea di investimento e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

GESTIONE INTERNA SEPARATA

Age - Shifting: coefficiente di correzione dell'età del contraente per il calcolo della tavola di sopravvivenza.

Aliquota di retrocessione

La percentuale del rendimento conseguito dalla Gestione separata degli investimenti che la società riconosce agli assicurati.

Base demografica (o tavola demografica)

Tavola di sopravvivenza utilizzata nel calcolo del coefficiente di conversione in rendita del capitale costitutivo della rendita.

Composizione della Gestione interna separata

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione separata.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Dati storici

Risultato ottenuto in termini di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione separata negli ultimi anni.

Duration

Numero medio di anni residui entro cui il possessore di un portafoglio di titoli obbligazionari, o di un singolo titolo obbligazionario rientra in possesso del capitale investito, tenuto conto anche delle cedole. La duration è anche una misura approssimativa della volatilità di un titolo: quanto più è alta, tanto maggiori sono le escursioni di prezzo che subirà il titolo in seguito ad una variazione dei tassi di interesse. La duration è definita in anni.

Gestione interna separata

Fondo appositamente creato dalla società di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i versamenti al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione separata, ad esempio dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Prospetto annuale della composizione della Gestione interna separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione interna separata.

Regolamento della Gestione interna separata

L'insieme delle norme, riportate nelle condizioni contrattuali, che regolano la Gestione separata.

Rendiconto annuale della Gestione interna separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati relativi al rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata e all'aliquota di retrocessione di tale rendimento attribuita dalla società al contratto.

Rendimento finanziario

Risultato finanziario della Gestione separata nel periodo previsto dal regolamento della Gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario fisso che la società può trattenere dal rendimento finanziario della Gestione interna separata.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle condizioni contrattuali.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di interesse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla società di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione separata.

Tasso minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione separata.

Tasso tecnico

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la società di assicurazione riconosce nel calcolare le prestazioni assicurate iniziali.

FONDO INTERNO

Benchmark

Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Composizione del Fondo

Informazione sulle attività di investimento del Fondo relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Controvalore delle quote

L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al contratto e possedute dal contraente ad una determinata data.

Costo di overperformance

Commissione trattenuta dalla società nel caso in cui il rendimento finanziario delle quote a cui è collegato il contratto ecceda un determinato andamento positivo prefissato nelle condizioni contrattuali.

Costo di switch

Costo a carico del contraente nel caso in cui richieda il trasferimento di parte o di tutte le quote detenute in base al contratto ad altro Fondo secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali.

Importo massimo dei costi a carico del contraente trattenuti dal premio a fronte delle spese inerenti al contratto.

Data di valorizzazione

Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo interno stesso.

Dati storici

Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal Fondo negli ultimi anni, confrontati con quelli del benchmark.

ETF (Exchange traded funds)

Una particolare tipologia di Fondi di investimento indicizzati ad un indice di mercato che cercano di replicare nel modo più accurato possibile; hanno la peculiarità di essere acquistati e venduti direttamente sul mercato azionario.

Fondo armonizzato

Fondo d'investimento di diritto italiano ed estero assoggettato per legge comunitaria ad una serie di vincoli sugli investimenti allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.

Fondo interno

Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della società e gestito separatamente dalle altre attività della società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dal contraente, i quali vengono convertiti in quote (unit) del Fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

Lettera di conferma di investimento dei contributi

Lettera con cui la società comunica al contraente l'ammontare del contributo lordo versato e di quello investito, la data di decorrenza della polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno in cui tale valore si riferisce (data di valorizzazione).

Obiettivo di rendimento

Vedi "benchmark".

OICR Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei Fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi comuni d'investimento (o Fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Profilo di rischio

Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal Fondo a cui la polizza è collegata e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Quota

Ciascuna delle parti di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie di puro rischio, versati dal contraente.

Rating

Indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di

solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Regolamento del Fondo

Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo d'investimento, e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione e la durata del Fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Rischio di base

Rischio che gli attivi destinati a copertura delle riserve non replichino esattamente il benchmark cui sono collegate le prestazioni.

Rischio finanziario

Il rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

SICAV

Società di investimento a capitale variabile, simili ai Fondi comuni d'investimento nella modalità di raccolta e nella gestione del patrimonio finanziario ma differenti dal punto di vista giuridico e fiscale, il cui patrimonio è rappresentato da azioni anziché da quote e che sono dotate di personalità giuridica propria.

Switch

Operazione con la quale il contraente richiede di trasferire ad altro Fondo una parte o la totalità delle quote investite in un determinato Fondo e attribuite al contratto.

Total expenses ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Trasferimento del Fondo

Vedi "switch".

Turnover

Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore unitario della quota

Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Valore complessivo del Fondo Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valorizzazione della quota Calcolo del valore complessivo netto del Fondo e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Volatilità Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

Modus. - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo pensione

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 31 dicembre 2012

La Compagnia di assicurazione

BCC VITA S.P.A. è una società per azioni con Sede Legale in Italia e controllata da Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa a.r.l., autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento N° 2091 del 29 maggio 2002 - Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2002. Codice Fiscale e Partita Iva 06868981009 Registro Imprese Milano REA n. 1714097. La data di scadenza della Compagnia è fissata al 31/12/2050. La Compagnia ha Sede Legale, Operativa e Direzione Generale in Milano (20143), Largo Tazio Nuvolari, 1. Recapito Telefonico: +39 02 466275 - Sito Internet: <http://www.bccvita.it>. La revisione contabile è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La Compagnia è autorizzata all'esercizio delle attività ricomprese nei Rami I, III, IV e V di cui all'art. 2, comma 1, d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ed è iscritta al n. 100143 dell'albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione tenuto presso IVASS.

Il capitale sottoscritto è di euro 62.000.000,00 ed è interamente versato. Il principale azionista è Cattolica Assicurazioni Società Cooperativa a.r.l., che detiene una percentuale di capitale pari al 51%; ICCREA Holding S.p.A. detiene la restante parte (49%).

Il consiglio di amministrazione di BCC Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2012, è così costituito:

Consiglio di Amministrazione			
Napoleoni	Carlo	Presidente	Roma 13/08/1967
Barbera	Carlo	Amm.re Delegato	Sant'Angelo Lodigiano (LO) 02/02/1964
Chemello	Nerino	Amministratore	Costabissara, (VI) 25/01/1945
Tomasini	Giacomo	Amministratore	Pralboino (BS) 23/2/1957
Berveglieri	Davide	Amministratore	Como 06/01/1969
Bazzoni	Raffaele	Amministratore	Zevio (VR) 08/04/1953
Palli	Vincenzo	Amministratore	Faenza (RA) 03/06/1958
Spairani	Roberto	Amministratore	Pavia 13/08/1952
Vasini	Fabio	Amministratore	Rimini 11/06/1968

Il collegio sindacale, , in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31/12/2014, è così costituito:

Collegio Sindacale			
Buscaglia	Alberto	Presidente	Vercelli 14/3/1966
Noris	Enrico	Sindaco effettivo	Verona 24/01/1968
Scappini	Francesco	Sindaco effettivo	Verona, 21/12/1953
Sirch	Lorenzo	Sindaco supplente	Udine 13/06/1967
Gaggia	Luigi	Sindaco supplente	Brescia 23/04/1966

Il Responsabile del PIP

Il Responsabile di “**Modus.**”, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, nominato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia e comunicato alla COVIP, deve possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e non prevedere cause di incompatibilità o decadenza previsti dalla normativa.

La revisione contabile

Per gli anni 2012 - 2020 la revisione contabile della Gestione BCC Vita Garantita PIP e dei Fondi interni BCC Vita EQUITY AMERICA PIP, BCC Vita EQUITY EUROPA PIP, BCC Vita EQUITY ASIA PIP e BCC Vita WORLD GLOBAL BOND PIP è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A., Sede legale: Via Tortona, 25 20144 - Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene mediante gli sportelli bancari delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane.